

Vaccini, dal Covid allâ??influenza: perchÃ© le mamme in gravidanza devono farli

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Mamme in attesa vaccinatevi, per proteggere voi stesse e il vostro bambino. Mentre entra nel vivo la campagna vaccinale contro le infezioni di stagione, Ã¨ questo il messaggio di Giuseppe Vizzielli, direttore dellâ??UnitÃ operativa di Ostetricia e Ginecologia dellâ??azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara e professore ordinario dellâ??universitÃ cittadina. â??Vaccinare una donna in gravidanza significa proteggere due persone contemporaneamente: la madre e il bambinoâ?•. Quindi â??la prevenzione vaccinale deve essere considerata parte integrante dellâ??assistenza alla gravidanza, al pari dei controlli clinici, ecografici e degli altri interventi finalizzati alla tutela della salute materno-fetaleâ?•, spiega lo specialista in un focus diffuso dallâ??Aou ferrarese.

â??La gravidanza â?? afferma Vizzielli â?? Ã¨ un periodo fisiologico della vita della donna, durante il quale si verificano importanti modificazioni immunologiche, cardiovascolari e respiratorie che possono aumentare il rischio di complicanze in caso di infezione. Lâ??influenza, ad esempio, puÃ² causare forme respiratorie anche gravi, con un rischio maggiore di ospedalizzazione e possibili ripercussioni sullâ??andamento della gravidanza. La vaccinazione antinfluenzale Ã¨ uno strumento di prevenzione sicuro ed efficace, ed Ã¨ raccomandata in qualsiasi trimestre della gravidanzaâ?• per tutelare la madre, ma anche il nascituro: â??Gli anticorpi materni, infatti, attraversano la placenta e contribuiscono a proteggere il neonato nei primi mesi di vita, quando Ã¨ piÃ¹ vulnerabile alle infezioniâ?•, ricorda lâ??esperto.

â??Anche la vaccinazione contro Covid-19 â?? sottolinea â?? mantiene un ruolo importante nella prevenzione delle forme gravi di malattia, soprattutto nelle persone piÃ¹ fragili. Le raccomandazioni ministeriali per la stagione 2026-2027 includono le donne in gravidanza, in qualsiasi trimestre, e nel post-partum, comprese quelle che allattano: in questa fase della vita i benefici della protezione dalle forme gravi di infezione sono ancora piÃ¹ rilevantiâ?•, evidenzia il ginecologo. â??La vaccinazione antinfluenzale e quella contro Covid-19 â?? precisa â?? possono inoltre essere somministrate nella stessa seduta, secondo le indicazioni sanitarie. Il nostro obiettivo non Ã¨ soltanto raccomandare una vaccinazione, ma fornire alle donne informazioni scientificamente corrette, rispondere ai loro dubbi e accompagnarle verso una scelta consapevoleâ?•.

â??Ã? importante ricordare anche la vaccinazione contro la pertosse, raccomandata in ogni gravidanza, preferibilmente tra la 27esima e la 36esima settimana, proprio per favorire il trasferimento degli anticorpi materni al bambinoâ?•, continua Vizzielli. E â??per la protezione del neonato dal virus respiratorio sinciziale (Rsv) â?? aggiunge â?? sono oggi disponibili strategie specifiche, come lâ??immunizzazione con anticorpo monoclonale offerta ai nuovi natiâ?•.

Ma la protezione del neonato Ã¨ una questione che riguarda lâ??intero nucleo familiare. â??La nascita di un bambino coinvolge lâ??intera famiglia e la prevenzione delle infezioni dovrebbe essere una responsabilitÃ condivisa. I neonati, soprattutto nei primi mesi di vita, hanno un sistema immunitario ancora immaturo e sono molto vulnerabili alle infezioni respiratorie. La vaccinazione dei genitori, dei nonni e delle persone che vivono a stretto contatto con il bambino, quando raccomandata, contribuisce a ridurre il rischio di infezione e di trasmissioneâ?•, rimarca il ginecologo.

â??Proteggere un neonatoâ?•, dunque, â??significa iniziare a prendersene cura ancora prima della nascita, attraverso una prevenzione che coinvolga la madre, la famiglia e tutti i professionisti sanitari che la assistonoâ?•. Anche e sopratutto questi ultimi dovrebbero vaccinarsi, perchÃ© â??gli operatori sanitari â?? puntualizza Vizzielli â?? hanno una duplice responsabilitÃ : tutelare la propria salute e contribuire alla sicurezza delle persone che assistono. Questo principio assume un significato specifico in Ostetricia e Ginecologia, dove ogni giorno ci prendiamo cura di donne in gravidanza, puerpere e neonati, alcuni dei quali in condizioni di particolare fragilitÃ . La vaccinazione riduce il rischio di malattia e di trasmissione delle infezioni negli ambienti assistenziali e favorisce la continuitÃ delle attivitÃ sanitarie nei periodi di maggiore circolazione dei virus respiratori. Promuovere la prevenzione significa innanzitutto riconoscerne il valore e tradurlo nei nostri comportamenti quotidiani. La cultura della sicurezza delle cure passa anche attraverso questi gesti di responsabilitÃ individuale e collettivaâ?•.

default watermark

Riassumendo, conclude lo specialista, â??vorrei sottolineare un concetto semplice: la prevenzione Ã¨ una delle forme piÃ¹ importanti di cura. La gravidanza Ã¨ un momento privilegiato per promuovere la salute della donna e del futuro bambino, non soltanto attraverso la diagnosi e il trattamento delle eventuali complicanze, ma soprattutto attraverso interventi capaci di prevenirle. Come Clinica Ostetrica e Ginecologica dellâ??universitÃ e dellâ??azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara intendiamo valorizzare sempre di piÃ¹ un modello assistenziale che integri prevenzione, informazione e accompagnamento della donna lungo tutto il percorso nascita. In questo processo ginecologi, ostetriche, neonatologi e tutti i professionisti coinvolti svolgono un ruolo fondamentale. Investire nella prevenzione significa investire nella salute delle donne, dei bambini e delle generazioni futureâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 7, 2026
Autore
redazione

default watermark